



# Unità pastorale di Castel Maggiore

Parrocchia S. Andrea  
di Castel Maggiore

Parrocchia S. Bartolomeo  
di Bondanello

Parrocchia S. Maria Assunta  
di Sabbiuo

## LITURGIA DELLA PAROLA DI DIO

### “prese la condizione di servo”

Dal dizionario di Teologia Biblica di X. L. Doufour:

**SERVIRE** - La parola servizio assume due sensi opposti nella Bibbia, secondo che designa la soggezione dell'uomo a Dio, oppure l'asservimento dell'uomo da parte dell'uomo, cioè la schiavitù. La storia della salvezza insegna che la liberazione dell'uomo dipende dalla sua soggezione a Dio e che «servire Dio è regnare» (Liturgia romana).

Già nelle relazioni umane, servire designa due situazioni concrete profondamente diverse: quella dello schiavo, quale appare nel mondo pagano, in cui l'uomo in schiavitù è posto al livello degli animali e delle cose, e quella del servo, quale è definita dalla legge del popolo di Dio: lo schiavo rimane uomo che, vero servo, vi può diventare l'uomo di fiducia e l'erede (Gen 24,2; 15,3). Anche il vocabolario rimane ambiguo: *'avad* (ebr.) e *doulèuein* (gr.) si applicano alle due situazioni. Tuttavia ci sono parole che designano servizi in cui la dipendenza ha un carattere onorifico, sia il servizio del re da parte dei suoi ufficiali (ebr. *šerat*), sia i servizi ufficiali tra cui in primo piano il servizio culturale (gr. *leitourghèin*).

Servire Dio è un onore per il popolo con il quale egli ha stipulato alleanza. Ma nobiltà obbliga. Jahve è un Dio geloso che non può tollerare divisioni (Deut 6,15), come dice una Scrittura che Cristo citerà: «Adorerai il Signore Dio tuo e servirai a lui solo» (Mt 4,10; cfr. Deut 6,13). Questa fedeltà deve manifestarsi nel culto e nella condotta. Tale è il senso del precetto in cui si accumulano i sinonimi del servizio di Dio: «Seguirete Jahve, lo temerete, osserverete i suoi comandamenti, gli obbedirete, lo servirete ed aderirete a lui» (Deut 13,5).

Gesù ricorre agli stessi termini della legge e dei profeti (Mt 4,10; 9,13) per ricordare che il servizio di Dio esclude ogni altro culto e che, in ragione dell'amore che lo ispira, dev'essere integrale. Precisa il nome del rivale che può creare ostacolo a questo servizio: il denaro, il cui servizio rende ingiusti (Lc 16,9), ed il cui amore l'apostolo, eco del maestro, dirà che è un culto idolatrico (Ef 5,5). Bisogna scegliere: «Nessuno può servire a due padroni... non potete servire a Dio e al denaro» (Mt 6,24 par.). Se si ama l'uno, si avrà odio e disprezzo per l'altro. Perciò la rinuncia alle ricchezze è necessaria a chi vuole seguire Gesù, servo di Dio (Mt 19,21).

I servi di Cristo sono anzitutto i servi della parola (Atti 6,4; Lc 1,2), coloro che annunciano il vangelo, compiendo così un servizio sacro (Rom 15,16; Col 1,23; Fil 2,22), «in tutta umiltà», e, se occorre, «nelle lacrime ed in mezzo alle prove» (Atti 20,19). Tutti i cristiani per mezzo del battesimo sono passati dal servizio del peccato e della legge, che era una schiavitù, al servizio della giustizia e di Cristo, che è la libertà (Gv 8,31-36; Rom 6-7; cfr. 1Cor 7,22; Ef 6,6). Essi servono Dio come figli e non come schiavi (Gal 4), perché lo servono nella novità dello spirito (Rom 7,6). La grazia, che li ha fatti passare dalla condizione di servi a quelli di amici di Cristo (Gv 15,15), permette loro di servire così fedelmente il loro Signore da essere certi di partecipare alla sua gioia (Mt 25,14-23; Gv 15,10 s).

## PRIMA LETTURA

(Deut 13)

Dal libro del Deuteronomio

<sup>1</sup>Vi preoccuperete di mettere in pratica tutto ciò che vi comando; non vi aggiungerai nulla e nulla ne toglierai.

<sup>2</sup>Qualora si alzi in mezzo a te un profeta o un sognatore che ti proponga un segno o un prodigio <sup>3</sup>e il segno e il prodigio annunciato succeda ed egli ti dica: Seguiamo dèi stranieri, che tu non hai mai conosciuti, e rendiamo loro un culto, <sup>4</sup>tu non dovrai ascoltare le parole di quel profeta o di quel sognatore; perché il Signore vostro Dio vi mette alla prova per sapere se amate il Signore vostro Dio con tutto il cuore e con tutta l'anima. <sup>5</sup>Seguirete il Signore vostro Dio, temerete lui, osserverete i suoi comandi, obbedirete alla sua voce, lo servirete e gli resterete fedeli.

Parola di Dio **A. Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO RESPONSORIALE

(Sal 17)

**Rit. Ti amo, Signore, tu sei la mia forza.**

Signore, mia roccia,  
mia fortezza, mio liberatore,  
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;  
mio scudo e baluardo,  
mia potente salvezza. **Rit.**

Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici.  
Viva il Signore e benedetta la mia rupe,  
sia esaltato il Dio della mia salvezza. **Rit.**

## SECONDA LETTURA

(Is 53)

Dal libro del profeta Isaia

<sup>2</sup> Il Servo del Signore è cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida.

<sup>3</sup> Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire.

<sup>10</sup> Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

<sup>11</sup> Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà la loro iniquità.

Parola di Dio **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO di risposta

TI SEGUIRO'

*Rit.: Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,  
e nella tua strada camminerò.*

1) Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

2) Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.

3) Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà

## TERZA LETTURA

(Rm 12)

Dalla lettera di s. Paolo apostolo ai Romani

<sup>1</sup>Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. <sup>2</sup>Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

<sup>3</sup>Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di

quanto è conveniente valutarci, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. <sup>4</sup>Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, <sup>5</sup>così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri. <sup>6</sup>Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; <sup>7</sup>chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento; <sup>8</sup>chi l'esortazione, all'esortazione. Chi dà, lo faccia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

<sup>9</sup>La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene;

<sup>10</sup>amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

<sup>11</sup>Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore.

<sup>12</sup>Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera,

<sup>13</sup>solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

<sup>14</sup>Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. <sup>15</sup>Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. <sup>16</sup>Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri;

non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Parola di Dio **A. Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

**R. Alleluia, alleluia!**

Gesù Cristo è venuto per servire e dare la sua vita per la salvezza di molti.

**R. Alleluia!**

## VANGELO

(Mc 10)

Dal Vangelo secondo Marco

<sup>35</sup>E gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: "Maestro, noi

vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo". <sup>36</sup>Egli disse loro: "Cosa volete che io faccia per voi?". Gli risposero:

<sup>37</sup>"Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra".

<sup>38</sup>Gesù disse loro: "Voi non sapete ciò che domandate. Potete bere il calice che io bevo, o ricevere il battesimo con cui io sono

battezzato?". Gli risposero: "Lo possiamo".

<sup>39</sup>E Gesù disse: "Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il battesimo che io ricevo anche voi lo riceverete. <sup>40</sup>Ma sedere alla

mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato

preparato".

<sup>41</sup>All'udire questo, gli altri dieci si sdegnarono con Giacomo e Giovanni. <sup>42</sup>Allora Gesù, chiamatili a sé, disse loro: "Voi sapete

che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano

su di esse il potere. <sup>43</sup>Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si

farà vostro servitore, <sup>44</sup>e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. <sup>45</sup>Il

Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria

vita in riscatto per molti".

Parola del Signore **A: Lode a te, o Cristo.**

## ASCOLTERO' LA TUA PAROLA

- 1) Ascolterò la tua Parola,  
nel profondo del mio cuore io  
l'ascolterò.  
E nel buio della notte,  
la Parola come luce risplenderà.
- 2) Mediterò la tua Parola,  
nel silenzio della mente la mediterò.  
Nel deserto delle voci,  
la Parola dell'amore risuonerà.
- 3) E seguirò la tua Parola,  
sul sentiero della vita io la seguirò.  
Nel passaggio del dolore,  
la Parola della croce mi salverà.
- 4) Custodirò la tua Parola,  
per la sete dei miei giorni la custodi-  
rò.  
Nello scorrere del tempo,  
la Parola dell'eterno non passerà.
- 5) Annuncerò la tua Parola,  
camminando in questo tempo io  
l'annuncerò.  
Le frontiere del tuo regno,  
la Parola come un vento spalanche-  
rà.

*Le parole di Gesù sul servizio sono anche profezia di un nuovo stile di rapporti da promuovere non solo nella comunità cristiana, ma anche nella società. Non dobbiamo mai perdere la speranza di far nascere un mondo più fraterno. La competizione senza regole, il desiderio di dominio sugli altri ad ogni costo, la discriminazione operata da alcuni che si credono superiori agli altri, la sfrenata ricerca della ricchezza, sono all'origine di ingiustizie, violenze e guerre."*

*omelia di **GIOVANNI PAOLO II**  
Domenica 22 Ottobre 2000*

## GIOISCI FIGLIA DI SION

- 1) Gioisci figlia di Sion, perché Dio ha posato il suo sguardo  
sopra di te ti ha colmata di grazia.  
Rallegrati Maria, il Signore in te ha operato  
meraviglie per il suo popolo.  
*Rit.: Oggi si è compiuta in te la speranza dell'umanità.  
Oggi per il tuo "sì", Dio ci ha dato la salvezza,  
per il tuo "sì" Dio è venuto fra noi.*
- 2) Gioisci figlia di Sion, ora in te il cielo dona alla terra  
una pioggia di grazie, sorgenti di vita.  
Rallegrati, Maria, quella spada che ha trafitto l'anima tua,  
ti ha resa madre di tutti noi.
- 3) Gioisci, Madre di Dio, una nuove lode s'innalza  
al tuo nome in quest'era un canto vivo di gloria.  
La tua voce sul nulla di noi, faccia udire su tutta la terra  
le note più alte di un nuovo magnificat